

# Newsletter assonautica

Periodico di informazione  
Anno 5 - Numero 13  
Dicembre 2002

Associazione nazionale per la nautica da diporto - Sezione provinciale di Ancona



## Editoriale

Gianfranco Iacobone

Presidente

n° 13

Assemblea del 29/11/2002	2
Rinnovo organismi C. Vanvitelli e M. Dorica	2
Stato lavori portuali	3
Salone Nautico di Genova	4
Corso di astronomia	4
Regata del Conero: i premiati	6
Sezione Vela Assonautica	7
Navigare con cattivo tempo (II)	8
Intervista a Giancarlo Gianello	10
"Bimbi a bordo"	12
Sito del Circolo	13
Novità della biblioteca sociale	14
Regata sociale d'autunno	15

### Assonautica Provinciale di Ancona

Sede legale:

60124 Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1,  
tel. 071/58.98.283

Base nautica e segreteria:

60125 Ancona, via E. Mattei n. 42,  
tel. e fax 071/20.74.731 - cell. 340/1422005

Newsletter  
assonautica

Editore: FRUITS S.r.l.

Periodicità: trimestrale

Aut. Tribunale n. 8 del 25/2/1985

Direttore responsabile:

Giovanni Maggi

Redattore responsabile:

Maurizio Melappioni

Amministrazione pubblicità:

Maurizio Melappioni

info@assonautica.an.it

Luogo e data pubblicazione:

Ancona, dicembre 2002

Impaginazione e stampa:

Anibaldi Grafiche srl (An)

Cari Soci, è stato bello per l'Associazione, e spero per tutti voi, questo anno che si conclude. Una crescita di risultati che credo sarà difficile eguagliare nei prossimi anni, anche se di certo manterremo e miglioreremo i livelli raggiunti, il numero e la qualità delle iniziative realizzate.

Ma questo 2002 resterà l'anno delle "prime" realizzazioni importanti, e per questo non lo potremo replicare né dimenticare. Il primo corso di vela, che ha creato tanti nuovi appassionati, alcuni dei quali si stanno già applicando nel primo corso di vela-perfezionamento. La prima gara di pesca d'altura, una iniziativa inedita per la città di Ancona. La prima manifestazione sulla sicurezza in mare. La prima iniziativa di diffusione della cultura del mare nelle scuole con il progetto "Educamare". La prima partecipazione massiccia dei nostri Soci alle varie regate, tre delle quali organizzate da noi, con risultati sportivi importanti che cominciano ad arrivare. E poi una miriade di grandi e piccole iniziative, tutte con livelli di partecipazione tali da dover limitare a volte le iscrizioni, come per i nostri corsi patente, che sono ormai così accreditati da rendere necessario dividere le classi in doppi turni. All'inizio dell'anno avevo affermato su queste pagine che l'Associazione era molto cresciuta, ma ora doveva trovare un'anima e vivere: credo che la risposta sia stata superiore alle aspettative, e se c'è una vera soddisfazione per noi del Direttivo e per tutti quelli che hanno lavorato con noi è vedere che voi Soci siete orgogliosi di appartenere alla vostra Associazione che percepite, lasciatemelo dire, come la più dinamica attualmente presente in Marina Dorica.

L'ultimo esempio è sotto i vostri occhi: questo notiziario assume stabilmente il formato a sedici pagine, e dal prossimo numero sarà edito a colori. Uno sforzo non piccolo, che assume più valore se si considera che non costerà nulla ai Soci. Perché questa, come le altre iniziative, rientra in una politica di attenta gestione e di auto-finanziamento, che troverete illustrata nelle note sul bilancio a pagina due, che fa sì che le nostre quote possano rimanere invariate, e gli accantonamenti crescano in misura sufficiente a consentire l'acquisto della nuova sede senza oneri per i Soci. Non posso che ringraziare di tutto questo i tanti di voi, non solo membri del Direttivo, che in vari modi hanno creato, inventato, investito tempo, energie ed entusiasmo; spesso anche divertendosi, come capita a volte a me e come è giusto che sia.

Voglio ora augurare a tutti voi, a nome del Direttivo, festività felici e un nuovo anno sereno, pieno di soddisfazioni e sogni realizzati.

## Buon Natale e Buon Anno!



# Assemblea ordinaria del 29/11/2002

Sintesi delle comunicazioni e delle decisioni, note sul bilancio

**S**i è trattato di un'Assemblea abbastanza frequentata, che ha potuto dibattere esaurientemente tutti i temi del momento. Una sintesi del verbale è consultabile nel nostro Sito Web ([www.assonautica.an.it](http://www.assonautica.an.it)), dove vengono anche pubblicate le sintesi di tutte le riunioni del Direttivo. Oltre che del rinnovo dei Consigli di Amministrazione del Consorzio Vanvitelli e del Marina Dorica, dei quali leggerete nell'apposita sezione a pag. 2, si è parlato delle **sedì nautiche**, il cui progetto da realizzare all'apice a mare del "triangolone" ha avuto una prima stesura di massima. A nostro avviso manca una sala di didattica e conferenze comune, e ci impegneremo perché venga inserita. Come Assonautica abbiamo optato una superficie di circa 200 mq, che dovrebbe contenere la Segreteria e archivio, un'ampia sala-soggiorno, una auletta per corsi e tutti i servizi annessi. Il costo della sede dovrebbe essere coperto dalla riserva e dal bilancio corrente, senza contribuzioni straordinarie da parte dei Soci né particolari aumenti delle quote.

Il programma di iniziative del 2003 ha visto la costituzione della **Sezione Vela** con le sue attività (illustrate nell'apposito articolo a pag. 7) e con la conferma delle tre **regate** di quest'anno (Regata di Primavera, Conerissimo e Regata d'Autunno) alle quali potrebbe aggiungersi una regata d'altura. Verrà inoltre ripetuta e ampliata la **Giornata della Sicurezza in mare**, che ha visto una grande affluenza di pubblico la scorsa primavera. Anche la **Gara di Pesca d'Altura** verrà ripetuta, e diventerà una classica dell'estate

anconetana. Continueremo con le nostre attività di diffusione della cultura del mare, con **corsi** di meteorologia, in una veste più pratica, conferenze aperte a tutta la cittadinanza ed inviti a personaggi famosi della vela e della navigazione diportistica. Verranno organizzati due o tre **viaggi** con specifici temi riguardanti l'ambiente marino e la nautica, e sono allo studio forme di **vacanza convenzionata** per i Soci in località marine (crociera caraibica, barriera corallina ecc.). L'attività di **scuola patenti nautiche**, da sempre cuore delle nostre iniziative, continuerà con due corsi annui e con ulteriori miglioramenti dei supporti didattici

Il **Bilancio preventivo 2003**, approvato dall'Assemblea, ha fatto registrare una previsione di aumento delle entrate legato all'aumento ormai stabilizzato del numero dei Soci, ma nessuna variazione della quota associativa, lasciata a 60 euro con decisione unanime dell'Assemblea, né delle quote di competenza del Circolo sugli ormeggi. La proiezione di cassa dell'anno in corso consente di lasciare invariate tutte le voci di entrata, dal momento che esse sono risultate superiori al previsto, proprio grazie all'aumento del numero dei Soci (quasi 500), ed il livello delle spese è risultato inferiore alle previsioni, grazie ad un buon livello di auto-finanziamento delle varie iniziative. Sul capitolo uscite si registra un aumento a 3000 euro del fondo a disposizione per le varie iniziative sociali e sportive, ed un adeguato finanziamento per il rinnovo delle attrezzature di Segreteria. Marginali i ritocchi sulle altre voci di entrata e di uscita.

## Rinnovo degli organismi del Consorzio Vanvitelli e di Marina Dorica

**I**n queste settimane sono maturate due scadenze importanti: i rinnovi dei due principali organismi di amministrazione del porto turistico.

L'Assemblea dei soci del Consorzio Vanvitelli, che riunisce tutti i Circoli presenti in Marina Dorica e ne detiene il pacchetto di maggioranza, ha nominato i membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da quindici membri.

Tre sono andati all'Assonautica, in base alla nostra quota di partecipazione al consorzio, che è del 22%: sono stati eletti il Dr. Iacobone, Presidente dell'Assonautica, il Dr. Rossini, Consigliere, e l'Avv. Barigelletti, Presidente dei Proviviri. Gli altri Circoli hanno nominato rispettivamente quattro rap-

presentanti il Centro Nautico, tre la Lega Navale - Bolina, due la S.E.F. Stamura, ed uno ciascuno i Pescatori Sportivi, il Dopolavoro Ferroviario e gli Amici del Mare.

Passando poi alla nomina del Presidente del Consorzio, l'Assonautica ha espresso l'opinione che questa figura sarebbe stato opportuno non coincidesse con la carica di Amministratore Delegato di Marina Dorica, così da evitare una concentrazione eccessiva di competenze. Questo orientamento, condiviso da un'ampia parte dei Soci del Consorzio, non ha purtroppo incontrato, anche se per poco, il consenso della maggioranza, per cui l'Assonautica si è adeguata con spirito costruttivo alla volontà prevalente, pur

restando convinta della fondatezza delle sue tesi. Il Dr. Molinelli è stato quindi eletto Presidente, e designato dal Consorzio anche quale suo candidato a ricoprire la carica di Amministratore Delegato di Marina Dorica. Vice Presidente è stato eletto il Dr. Iacobone.

Gli altri tre Consiglieri di Marina Dorica indicati dal Consorzio sono: il Dr. Iacobone per l'Assonautica, l'Ing. Romagnoli per la Lega Navale ed il Sig. Bartoletti per la Stamura.

Insieme ai due membri designati dal Comune di Ancona ed al rappresentante della Nautiservice comporranno il nuovo Consiglio di Amministrazione di Marina Dorica.

Riteniamo che questi due organismi, per la pluralità dei soggetti rappresen-

tati, possano interpretare meglio dei precedenti le esigenze dei diportisti e lavorare con spirito costruttivo per la tutela dei loro interessi.

## STATO DEI LAVORI PORTUALI

I lavori di sistemazione dei parcheggi del "triangolone" volgono al termine, e stanno per iniziare quelli dell'area per le barche a terra, che saranno localizzate nel piazzale già transennato, sul versante mare. I lavori dovrebbero durare circa sei mesi, per cui a metà del 2003 potrebbe avvenire il trasferimento. La discesa a mare sarà protetta da una piccola diga, e servita da tre scivoli con relativi verricelli e da una guetta. I posti totali saranno 194, dodici dei quali assegnati al nostro Circolo. Lungo il perimetro dell'area saranno sistemati dei box in prefabbricato per rimessaggio di materiali: i soci interessati a tali box, che in futuro dovrebbero essere realizzati in maggior numero, debbono segnalarlo alla Segreteria. L'area attualmente occupata dalle barche a terra sarà destinata agli impianti



*Uno dei pontili del Marina Dorica.*

sportivi, ed oltre ad un piazzale attrezzato per le barche sarà realizzato un fabbricato apposito. Dal momento che la Lega Navale e la Stamura hanno espresso l'intenzione di stabilire le loro sedi sul piazzale est, la progettazione del fabbricato degli impianti sportivi comprenderà anche le sedi dei due Circoli. Delle associazioni maggiori la nostra e il Centro Nautico hanno invece optato per il "triangolone", e il progetto del centro multi-funzionale è già a buon punto.

A nostro avviso bisognerà prevedere qualcosa di più a livello di locali di uso comune a tutto il Marina, che ci sembrano per certi aspetti carenti: ci auguriamo che le varie esigenze possano trovare una sintesi all'interno del Consorzio. Della nostra sede si è scritto a pag. 2 (sintesi dell'Assemblea del 29 novembre): un progetto dettagliato sarà visibile in sede entro il mese di gennaio, e pubblicato nel prossimo numero di questo giornale.



*La Mole Vanvitelliana.*



*Lo stand della Marina Militare con un grande modello della Nave Vespucci.*

## Visita al Salone Nautico di Genova

**Q**uest'anno abbiamo messo a disposizione di tutti i Diportisti dell'area Centro-Marche questo servizio, anche in considerazione dei nostri fini statuari di promozione della nautica a tutti i livelli. Le adesioni sono state così numerose da dover noleggiare due pullman, per un totale di circa cento partecipanti.

Oltre a questo, per il Salone, dove ognuno ha potuto seguire i suoi specifici interessi, la giornata è stata una bella occasione di incontro e di scambio di idee durante le ore inevitabilmente lunghe del viaggio, alleggerite da videoproiezioni e piccoli rinfreschi messi a disposizione dal nostro Circolo.

Una visita allo stand e ai Dirigenti dell'Assonautica Nazionale ha completato la giornata.



## Corso "Stelle, pianeti e costellazioni"

**I**l corso ha avuto un così alto numero di iscrizioni (55) che lo abbiamo dovuto sdoppiare in due turni; ma il simpaticissimo Prof. Stefoni non si è

annoiato perché, come ha dichiarato, a ciascun turno ha raccontato cose diverse divagando a piacere nella immensa materia della geografia celeste. E' riuscito così nel compito non facile di rendere piacevoli anche argomenti strettamente scientifici.

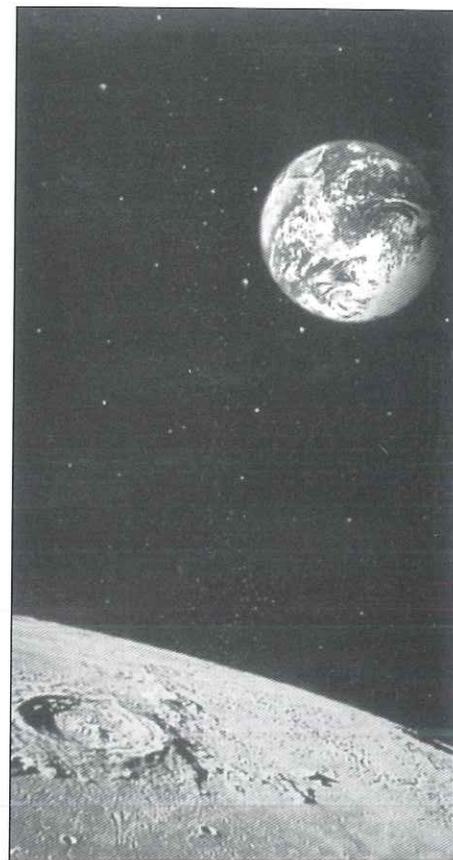
Nella seconda giornata, al Planetario dell'Istituto Nautico, un punto di particolare interesse è stata la visita al contiguo museo della nautica, e l'illustrazione delle caratteristiche tecniche e meccaniche della "macchina" del planetario, uno degli ultimi mo-

delli di questo tipo, ormai in via di superamento da parte di quelli elettronici computerizzati, più maneggevoli ma assai meno belli.

Infatti il Prof. Stefoni, consapevole del valore del "cimelio", lo cura e lo mantiene in efficienza anche con sacrifici e ingegnose soluzioni che vanno al di là dei suoi doveri didattici.

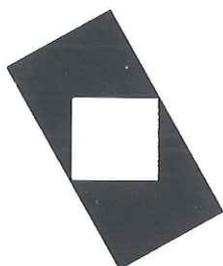
Nella terza giornata abbiamo conosciuto l'Associazione Marchigiana Astrofili, un dinamico gruppo di ap-

passionati che ci ha ricevuto nel suo Osservatorio di Pietralacroce, illustrandoci le caratteristiche tecniche degli strumenti e le parti di cielo visibili; il cielo ha creato qualche problema, perché le condizioni di nuvolosità del periodo non hanno consentito sempre di compiere le osservazioni: problema comune dell'astronomia, che è stato superato con pazienza ripetendo le serate, con la grande disponibilità degli Astrofili, che ringraziamo.



## Rinnovato il Consiglio Nazionale dell'Assonautica

L'Assemblea Nazionale del 28/11/02 ha confermato alla guida dell'Assonautica il Presidente Dott. Gianfranco Pontel per il prossimo triennio 2003/2005. È entrato a far parte del Direttivo Nazionale anche il nostro Presidente Dott. Gianfranco Iacobone, e questo ci sembra un segnale importante di riconoscimento della nostra Associazione, che si colloca tra le Assonautiche Provinciali al terzo posto come numero di ormeggi e di soci.



# Banca delle Marche



www.sunshinesail.com  
info@sunshinesail.com  
Tel. 348-7983839

**SCUOLA DI VELA D'ALTURA**

**BROKER VELA E MOTORE**

**CONSULENZE**

**CHARTER E NOLEGGI  
CARAIBI E SEYCHELLES**

**CROAZIA, GRECIA, TURCHIA**



## I nostri migliori alla Regata del Conero

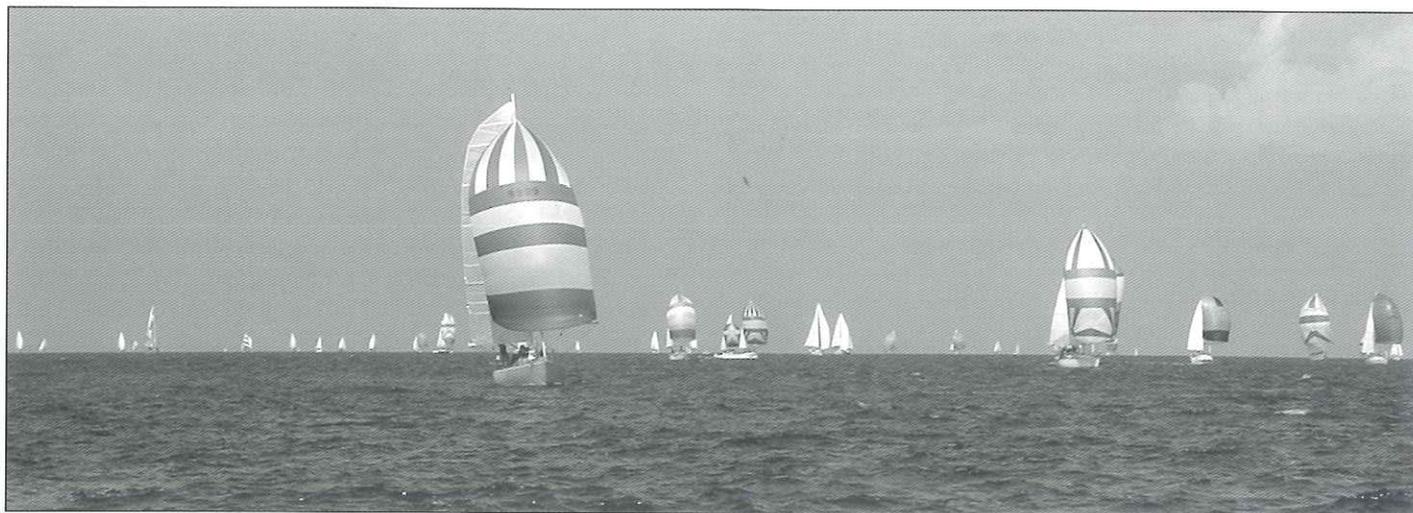
Come tradizione, abbiamo premiato la nostra barca meglio classificata alla Regata del Conero, dove l'Assonautica ha confermato il suo primo posto come numero di barche partecipanti. Quest'anno il premio, offerto come consuetudine dalla BNL, è andato ex aequo a due barche di nostri soci, il Diavolone di Belli e l'OGM di Ronconi, entrambi al secondo posto rispettivamente nella classe I e IV. Nelle foto, la premiazione celebrata dal decano dei Soci, il Capitano Guerri, in occasione della cena seguita alla nostra Regata di Autunno.



Foto Maurizio Melappioni

Foto Maurizio Melappioni

Foto Maurizio Melappioni



## È nata la Sezione Vela Assonautica

Come logica evoluzione dell'attività sportiva e del corso di vela, abbiamo costituito una Sezione Vela, della quale è responsabile il Consigliere Prof. Fabio Cappanera, coadiuvato dai Consiglieri Rossini e Caraceni. Si articola in due branche principali: la **scuola permanente di vela** e il **gruppo di vela agonistica**.

La Scuola, indirizzata a giovani ed adulti (è esclusa l'attività sui bambini, portata avanti molto bene da altri Circoli), agisce con corsi base di iniziazione alla vela, di norma uno all'anno in primavera della durata di due mesi, per un totale di 25 allievi (le iscrizioni per il 2003 sono di fatto già coperte dalle prenotazioni), ed una scuola continuativa di perfezionamento, limitata ad otto allievi per cicli di due mesi, che porta avanti l'esperienza degli allievi del primo corso o di velisti già in possesso delle tecniche di base. Il gruppo di vela agonistica riunisce le nostre barche più competitive (sei o sette) e mette loro a disposizione l'assistenza organizzativa e logistica dell'Associazione e soprattutto gli equipaggi, formati nella Scuola, e che possono essere scambiati tra gli Armatori secondo le esigenze, assicurando così la presenza di atleti ad un buon livello di preparazione.



# Navigare con cattivo tempo (III)

di Renato Casadei

*Entusiasmante la risposta della nostra marineria agli inviti, fra cui il nostro, a osare un po' di più. Davvero molte imbarcazioni hanno preso il mare domenica 29 settembre e domenica 13 ottobre, in condizioni in cui normalmente si prende invece un altro caffè al bar e si torna a casa. Il nostro secondo appuntamento è dedicato quindi ad alcuni suggerimenti per continuare a osare e a divertirsi fra le onde.*

## All'ormeggio

### L'equipaggio

**Abbigliamento:** evitate se potete di infagottarvi in cerate troppo pesanti e di indossare cappucci a larghe falde che limitano la visuale. Indossate gilet per non impedire i movimenti delle braccia e tenete i piedi caldi. Preferite comunque delle calzature antisdrucciolo a quelle impermeabili e più calde, specie per uscite brevi. La prossima estate invitate tutti a farsi un bagno, vicino alla barca ferma e con la dovuta assistenza ma indossando il vestiario invernale, salvagente incluso. Ognuno potrà valutare al meglio la propria galleggiabilità ed i movimenti in acqua.

gio, quelli ai quali affiderete delle manovre particolari o d'emergenza, e comunque e sempre a chi va a prua. Verificate che la life line sia ben messa oppure, se non è installata, indicate ai prodieri i punti di sicuro appiglio per il moschettone nel percorso verso prua.

**Il mal di mare:** insistete per far mettere un cerotto dietro l'orecchio a chi potrebbe soffrire il mal di mare: che faccia il suo test in una prossima occasione, con condizioni intermedie. E raccomandate colazioni contenute, niente caffè latte e eccesso di liquidi. In caso di pallori sospetti o di mancanza di cerotti e pillole, lasciate un bugliolo a portata di mano e tenete in tasca qualche fazzoletto.

Il vostro obiettivo è che l'equipaggio si diverta insieme a voi e non abbia motivo di preoccupazione. Allora non eccedete in raccomandazioni, ma siate puntigliosi nella preparazione.

### La barca

Armatela con molta attenzione e riverificando le manovre, soprattutto il circuito dello spi o del jennaker. Che le drizze, che siano bene in chiaro, il cunningham passato, i giri sul tamburo del rollafiocco in ordine. E ancora: che l'antisdrucciolo sugli osteriggi non si sia staccato, che l'ancora a prua abbia il suo stroppo di sicurezza.

**Sulle manovre è bene tornarci il meno possibile,** una volta usciti in mare: i punti di scotta per le vele ridotte (individuati in precedenza, possibilmente approfittando di condizioni meteo meno impegnative) siano correttamente posizionati. Altrettanto si faccia per le drizze, che è bene abbiano già dei segni di riferimento. Verificate ancora una volta che le borose siano passate correttamente e scorrono dentro il boma e che i matafioni siano in ordine.

**La scelta della giusta velatura** (issare un fiocco oppure un genoa parzialmente rollato, dare una o più mani di terzarolo) è **fondamentale.** E qui la prudenza non consiste nell'economizzare metri quadri: ciò che vi darà sicurezza in mare è avere a riva la tela giusta: quella necessaria per meglio passare l'onda e per avere una buona velocità, dalla quale dipende sicu-

ramente un migliore controllo dell'imbarcazione. **Una velatura insufficiente** vi farà più esposti ai colpi di mare, renderà il vostro timone meno sensibile e creerà dei rollii fastidiosi nei cavi delle onde. La prudenza sta piuttosto nell'aver predisposto la manovra di ulteriore riduzione e di



**Sicurezza:** fate indossare all'equipaggio dei giubbotti salvagente di ingombro limitato, (l'ideale sono quelli che si gonfiano quando si cade in acqua) e verificate che il vestiario sia adatto: caldo, impermeabile, poco ingombrante. Fate indossare la cintura di sicurezza ai più esperti dell'equipag-

aver informato l'equipaggio sulla sequenza operativa. Se avete un fiocco e giudicate, ancora in banchina, che sarebbe la giusta vela di prua per le condizioni attuali, **non esitate** ad ammainare con prudenza il vostro genoa dal rollafiocco e **ad issare la vela più piccola e più efficiente** al suo posto. Tenete il coltello ben affilato sempre a portata di mano e non esitate ad usarlo se una scotta o una drizza dovessero risultare pericolosamente bloccate.

## In navigazione

### Dall'ormeggio al mare aperto

L'imbarcazione di piccola taglia deve presentarsi **al mare aperto** solo **dopo** che le vele siano state issate, le drizze messe nella giusta tensione e le mani di terzarolo fatte in funzione dell'intensità del vento che troveremo oltre il ridosso portuale. Sarà bene aspettare il proprio turno per manovrare nello specchio acqueo antistante l'imboccatura o dietro al molo nord, evitando di uscire dall'ormeggio finché c'è traffico. Le imbarcazioni più grandi, a meno che abbiano a bordo un ottimo equipaggio, evitino invece la manovra all'interno del

porto o subito fuori e si portino davanti all'imboccatura del vecchio porto turistico, ove troveranno una zona sufficientemente ridossata per iniziare le manovre di issata. Controllate che non ci siano cime che vagano in coperta e che le code delle drizze siano state riposte sotto coperta o nelle apposite tasche. Verificate un'ultima volta che siano chiuse le prese a mare e che ogni cosa sia ben fissata sottocoperta. Mettete un pezzo di nastro su quello stipetto che ogni tanto si apre da solo e portate fuori l'attrezzatura che vi potrebbe servire in navigazione: un binocolo, una bussola da rilevamento.

Quando tutto è pronto presentatevi oltre il ridosso con le vele a segno e l'equipaggio pronto in falchetta.

### In mare aperto

Le condizioni più impegnative per chi esca dal porto turistico sono quelle di mare e vento da nord. Il maestrale alza un'ondata fastidiosa, ma comunque moderata. Il mare da greco è in gran parte smorzato dalla conformazione della costa e dalla diga foranea. Il mare da levante non arriva e lo scirocco, raffinato, è comunque molto più attenuato che al largo.

Quando uscite dal porto con mare da nord fate molta attenzione alle onde ripide, a volte frangenti, che spesso si formano appena fuori del molo. Prendetele al mascone, con la barca un po' sbandata per mantenere controllo e bagnarvi meno. Se il pescaggio dell'olio lo consente, lasciate il motore acceso ancora qualche istante per aiutarvi a superare questa piccola difficoltà, poi spegnete. Anche con mare mosso, la vostra barca deve sbandare: è normale, non resta-

te sottoinvelati e non lasciate scaricare troppo le vele per mantenervi più dritti. Cercate piuttosto di capire quale combinazione di vele rende il timone meno duro ed ancora quali regolazioni potete fare per limitare l'affondare della prua nelle onde. Mettete con decisione in guardia l'equipaggio su tutte le **manovre** che potrebbero essere **pericolo-**



**se** per le mani e per il corpo: le frustate della scotta del genoa in virata, il carrello di randa che potrebbe finire con violenza sottovento, il boma che si agita in coperta nel passare una mano di terzaroli e non assegnate un dato compito a chi potrebbe non essere in grado di svolgerlo. Chiedete che siano seguite le vostre indicazioni di manovra e date il tempo necessario all'equipaggio per svolgerle o per rimediare a un errore. Allenatevi a comunicare i vostri ordini con chiarezza. Urlate solo se veramente utile e necessario.

In navigazione, se le condizioni sono molto impegnative, mettete alla randa il più esperto dell'equipaggio e mandate i più agili all'albero per ridurre la randa ulteriormente. Guidatene ogni movimento con ordini perentori e siate chiari nell'identificare le attrezzature a cui vi riferite.

Borderaggiate poi lontano dalle scogliere e lasciate sempre un ampio margine sottovento a voi da ogni ostacolo. Evitate l'andatura di poppa e, finché l'equipaggio non è ben affiatato, anche le strambate.

Sulla via del rientro fate ammainare il fiocco possibilmente al lasco e lasciate la randa portare fin dietro il ridosso del molo.

Non posso trascurare di invitarvi, a conclusione di questo articolo, a considerare che **una preparazione guidata** nei vostri passi verso l'acquisizione di una maggiore abilità e sicurezza in mare, vi sarebbero di sicuro giovamento. Accelererebbero l'apprendimento, anche del vostro equipaggio e vi renderebbero più sicuri a bordo ed in grado di divertirvi maggiormente. Per i più il tempo a disposizione per acquisire esperienza di mare è limitato: poterlo ottimizzare credo possa essere un buon obiettivo. *(Continua)*

# Perché costruirsi un timone a vento nell'era dell'elettronica



di Maurizio Melappioni

**G**iancarlo Gianello, socio Assonautica dal 1997, proprietario di un Oscar 70, un'imbarcazione a vela di sette metri disegnata da Mauro Stefani, non solo è un ottimo navigatore in solitario ma anche un ottimo autocostruttore. Lo abbiamo sorpreso ad arrivare nel suo ormeggio reduce da una delle sue innumerevoli traversate dell'Adriatico intento ad ottimizzare la sua creatura, un timone a vento. Gli abbiamo voluto rivolgere qualche domanda per sapere di più sul fatto della navigazione in solitario e soprattutto sul timone a vento.

**M. Melappioni:** Navighi spesso da solo in traversata?

**G. Gianello:** Sì perché ho iniziato un po' come sfida - no!, poi è diventata un'abitudine. Quella è diventata la mia isola - ti metti lì - faccio quello che voglio - e poi sai... tutto è relativo, perché i grossi problemi che ho durante la settimana rispetto ai problemi in mezzo al mare - come per esempio se ti becchi qualche scoppola - tutto viene ridimensionato a livello umano; il grosso problema che ho a casa o in ufficio per me

diventa un piccolo problema in mezzo al mare. Poi uno si sente egoista, quindi già avere un compagno che ti dica: "No andiamo là!", "No cazza!", "Lasca!", mi darebbe fastidio.

**M.M.:** Nelle traversate notturne come resisti al sonno?

**G.G.:** Ho una sveglia cinese che la regolo per suonare ogni 15 minuti; un pisolino di 15 - 20 minuti non è un problema, è la sensazione quella che hai di dormire no! anche per emulare un po' i grandi navigatori, visto che sono un solitario della domenica, quindi il gusto per me è quello della traversata. A volte quando sono di là mi piacerebbe tornare indietro perché lo scopo è finito, anche perché poi quando arrivi cominciano le complicazioni: sei vicino a terra, quindi vai in rada a dormire devi essere sicuro e i casini più grossi sono quando devi andare in porto, quindi essendo da solo anche se hai imparato qualche astuzia è sempre lì che trovi i problemi.

**M.M.:** Perché hai costruito un timone a vento?

**G.G.:** I motivi sono vari. Le mie batterie sono piccole quindi attraversando di notte con luci e timone praticamente arrivavo di là che le batterie erano esaurite; l'altro perché i miei modelli sono Francis Chichester, Bernard Moitessier, Robin Knox-Johnston, cioè la vela romantica no! - poi a me piace vedere la barca andare da sola nel vento, e infine un altro motivo è questo: non mi piace stare delle ore al timone.

**M.M.:** Quando dici "la vela romantica" a cosa ti riferisci?

**G.G.:** Dobbiamo risalire al 1969 quando l'inglese Robin Knox-Johnston è il solo superstite del Golden Globe, primo giro del mondo in solitaria senza scali. Effettua il suo periplo in 313 giorni a bordo del minuscolo *Suhali* (10 metri) senza subire gravi incidenti. Invece Donald Crowhurst e Nigel Tetley si suicidano rispettivamente durante e dopo la gara, e in procinto di terminare la prova il francese Bernard Moitessier decide di non raggiungere l'Europa e di effettuare un mezzo giro del mondo supplementare. Non puoi non rimanere coinvolto, ci si lascia trasportare dai sentimenti, dalla fantasia, dal sogno.

**M.M.:** Visto che navighi in solitario non ti fa paura l'ipotesi di "uomo in mare"?

**G.G.:** Diciamo che quando c'è un vento molto robusto mi metto le cinture di sicurezza, di notte anche se c'è poco vento questa è l'unica cautela che prendo.

**M.M.:** Perché hai scelto di costruire un timone a vento con il segnamento direttamente collegato alla barra per mezzo di un frenello invece dei modelli detti a pendolo?

**G.G.:** Purtroppo la mia barca ha il motore fuori bordo quindi non c'è la possibilità di mettere il timone a vento con la pinna immersa e quindi l'ho dovuto mettere di fianco, altrimenti avrei preferito se lo potevo montare quello con la pinna immersa. Con questo modello devi fare attenzione molto ad avere una barca equilibrata, quindi devi ridur-

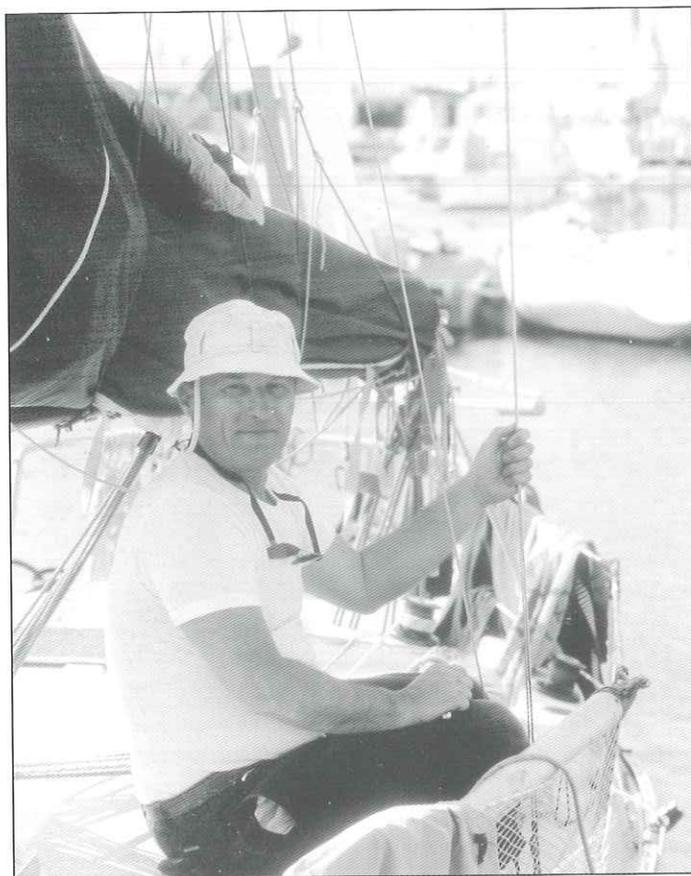


Foto Maurizio Melappioni

Giancarlo Gianello - Navigatore ed autocostruttore.

re la velatura un po' prima e questo forse va un po' a discapito della velocità, però hai la barra dolce quindi il timone riesce a governare bene. Quando c'è poco vento risente anche dello spostamento del peso, cioè se mi muovo da una parte all'altra della barca ne risente e lui corregge.

**M.M.:** Puoi fare un confronto in termini di affidabilità tra il timone a vento e i modelli elettronici?

**G.G.:** Questo non te lo posso dire perché più c'è vento e più il timone a vento lavora bene ma diventa critico con le andature portanti, perché il vento apparente è insufficiente per farlo funzionare, dalla bolina fino al lasco direi che lavora bene. Quello che ti posso dire è che non sbaglia mai, certo in traversata da qui alla Croazia non puoi andare a dormire, perché quello segue il vento e quindi devi correggere per seguire la giusta rotta. Per assurdo se il vento gira in tondo ti ritrovi al punto di partenza.

**M.M.:** È vero che con mare formato e vento forte il timone a vento lavora meglio del timone automatico?

**G.G.:** Con il mare al traverso in particolare, perché risponde prima alle sollecitazioni, è più pronto, corregge molto prima ed è molto più dolce rispetto a quello automatico.

**M.M.:** Come si comporta la barca lungo la rotta con il timone a vento?

**G.G.:** In gergo si dice "serpeggiamento" e questo si verifica più l'andatura è larga. Descrive le reazioni di una barca governata da un segnavento, cioè sono risposte ad una correzione della rotta in misura maggiore o minore al di qua o al di là della rotta corretta, mentre di bolina se la barca è regolata va quasi da sola.

**M.M.:** Quanto tempo hai impiegato nel realizzare questo modello e quali difficoltà costruttive hai incontrato?

**G.G.:** Leggendo dei libri, in particolare quello scritto da Gerard Dijkstra «*Timone a vento e pilota automatico - Costruzione - Uso - Montaggio - Manutenzione*». Guardando delle fotografie ho iniziato a mettere giù delle bozze ed ho iniziato a fare i pezzi. Non è stato difficile perché ho realizzato tutto con un profilato di alluminio scatolato quadro, lavoro di seghetto e di trapano. Diciamo che le difficoltà più grosse sono quelle di trovare le dimensioni, mi riferisco alla superficie della pala segnavento tale da spostare poi il timone. Infatti ho costruito tre pale segnavento in compensato marino e poi alla fine ho messo anche i flap come vedi. Altra difficoltà è stata nel trovare il rap-



Foto Maurizio Melappioni

Timone a vento autocostruito.

porto di riduzione, cioè il rinvio della puleggia alla barra. Prima ho fatto la puleggia troppo grossa e quando non c'era vento non riusciva a muovere la barra, poi ne ho fatta una troppo piccola e lo spostamento della barra era insufficiente a tenere in rotta la barca, la terza una via di mezzo tra le due, adesso il sistema funziona. Non è tanto il problema della costruzione quanto quello della regolazione dimensionale.

**M.M.:** Per la regolazione del sistema come hai fatto?

**G.G.:** Ci ho messo due mesi prima di capire come regolarlo, perché una volta fissata la rotta, il segreto è tutto nella regolazione delle vele. Agli inizi mi accontentavo di ottenere una correzione intorno alla rotta da seguire di più o meno 20 o 30 gradi, poi pian piano imparando a regolare le vele ho ottenuto variazioni di più o meno 5 gradi, ecco questa è la forcilla terminale.

**M.M.:** Hai incontrato altri navigatori in solitario autocostruttori di timoni a vento come te?

**G.G.:** Ho incontrato in Croazia un signore in pensione proprietario di un bellissimo veliero di 12 metri che aveva realizzato un timone a vento; ci siamo confrontati, ed era molto soddisfatto. Un altro incontro è stato con un americano, in un sito "internet", che ha realizzato diversi modelli per tutte le tasche, e invito chi fosse interessato a visitarlo: - <http://www.mindspring.com/~waltmur/Self-Steering/> . (\*)

(\*) (è consigliabile cercarlo tramite il motore di ricerca [www.virgilio.it](http://www.virgilio.it) cercando su: SELF STEERING)

- Self-Steering designs by Walt Murray URL [Http://www.mindspring.com/~waltmur/Self-Steering/](http://www.mindspring.com/~waltmur/Self-Steering/) E-Mail ( Lower case )Due to Spam problems you must rebuild my E-mail ... <http://www.mindspring.com/~waltmur/Self-Steering/>

Foto Maurizio Melappioni



A destra: Oscar 70 - Imbarcazione a vela di 7 metri.

# Un'iniziativa nata grazie al giornalino

## Riflessioni sul buon risultato ottenuto

di Maurizio Melappioni



Foto Maurizio Melappioni

Sopra: estate 2002, Palmezana - "La gang dei saranno famosi". Sotto: l'"istruttore" per l'Optimist Fabio Cappanera.

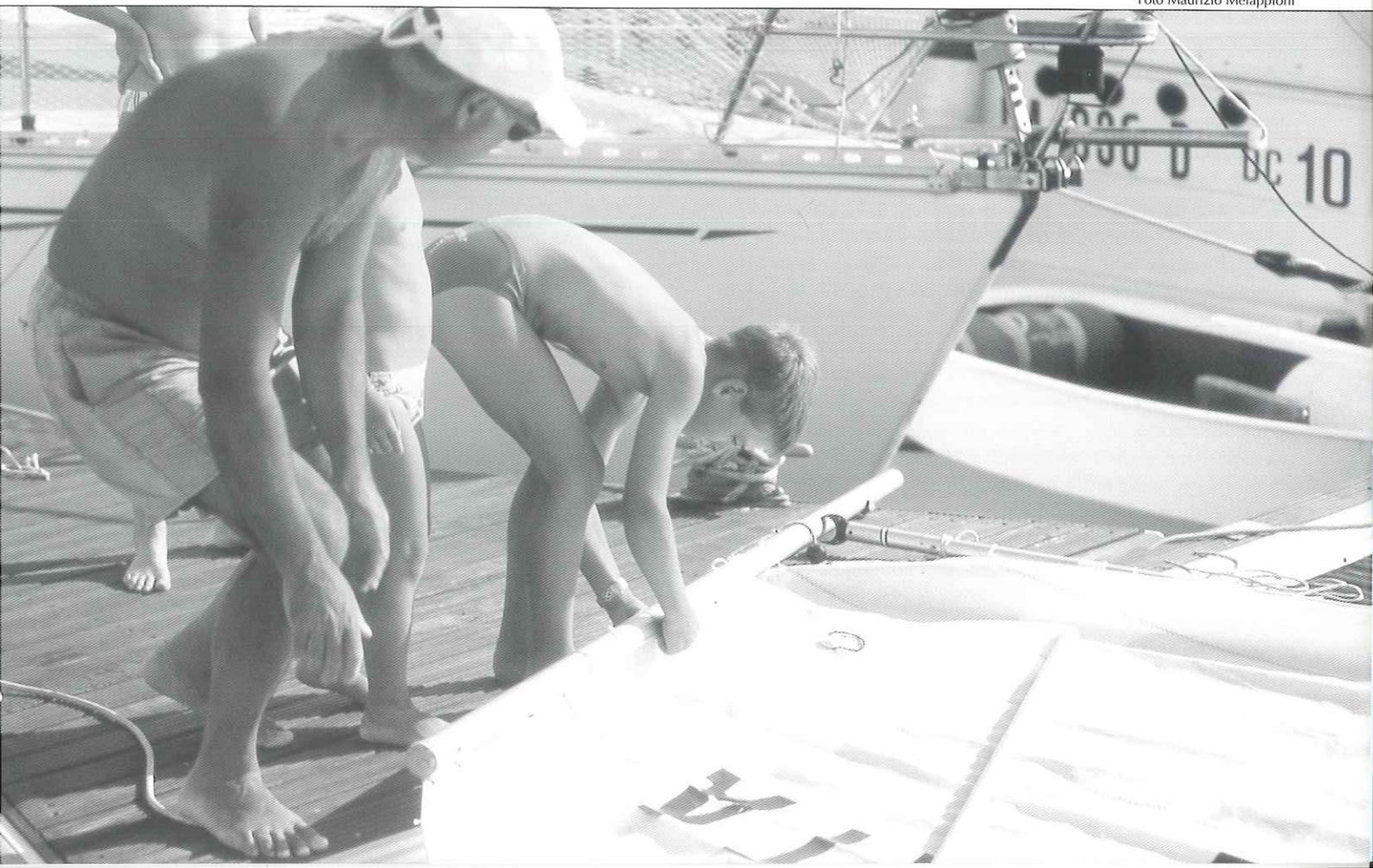
**"Bimbi a bordo"**, questo era il titolo di alcuni articoli comparsi sui vecchi numeri del nostro giornalino interno, che allora si chiamava ASSONAUTICA News. Erano articoli che sostenevano il tema di come affrontare le vacanze in barca con i bambini a bordo, quindi i problemi che si generano, e le difficoltà che vi lascio solo immaginare. L'iniziativa nacque nel 1998 da una mamma genovese che ebbe l'idea di creare una associazione nazionale di genitori amanti delle vacanze in barca ma con prole.

La cosa ebbe un discreto successo a livello nazionale, e approdò contemporaneamente al Nautex Show '98 di Rimini, nel convegno pubblico sulla nautica da diporto, e all'Assonautica anconetana con articoli sul nostro giornalino, con lo scopo di sensibilizzare le famiglie che avevano i medesimi problemi. Lo scopo della associazione era quello di mettere in contatto famiglie con prole che volevano fare le vacanze in barca, cioè famiglie con barca propria disponibili a ospitare altre famiglie, famiglie senza barca alla ricerca di un imbarco, o addirittura baby sitter disponibili su bar-

che a vela, il tutto con lo scopo di facilitare la navigazione a vela per genitori e i loro bimbi.

Qualcuno si domanderà come è andata a finire? Ebbene il gruppo di partenza a livello nazionale attualmente si è sciolto. Uno dei motivi principali è stato il fatto che tutti i fruitori dell'iniziativa hanno trovato la loro soluzione ideale al problema, e come

Foto Maurizio Melappioni



tutte le cose se non c'è più chi le sostiene esse finiscono. Oggi però possiamo vedere i risultati di quella iniziativa, un magico gruppetto di bambini tra i cinque e i nove anni, che con il loro scorazzare tra i pontili W1, W3 e W4 del Marina Dorica, fanno capire l'unione che ne è derivata. Sono uniti nel partecipare alla vita di società, imparano a rispettare il mare e l'ambiente, e gradualmente forse per gioco stanno imparando l'arte marinaiasca, ma soprattutto noi genitori stiamo imparando a nostra volta a riscoprire il mare assieme a loro. Il riparlare di queste cose può essere utile per far ripartire l'iniziativa in locale per dare vita ad altri gruppi di genitori con prole, visto che di nuovi bebè ogni tanto se ne sente parlare. Nel frattempo la "gang dei saranno famosi" si è attrezzata con degli Optimist. Pochi principi fondamentali, poi tanta pratica, svelando pian piano i segreti dell'andar per mare. Sono sicuro che è il modo migliore per avvicinare alla vela i ragazzi, appassionarli a questo gioco esaltante e per averli, domani, preziosi compagni di bordo.

A destra: la "gang" alle prese con le prime manovre.

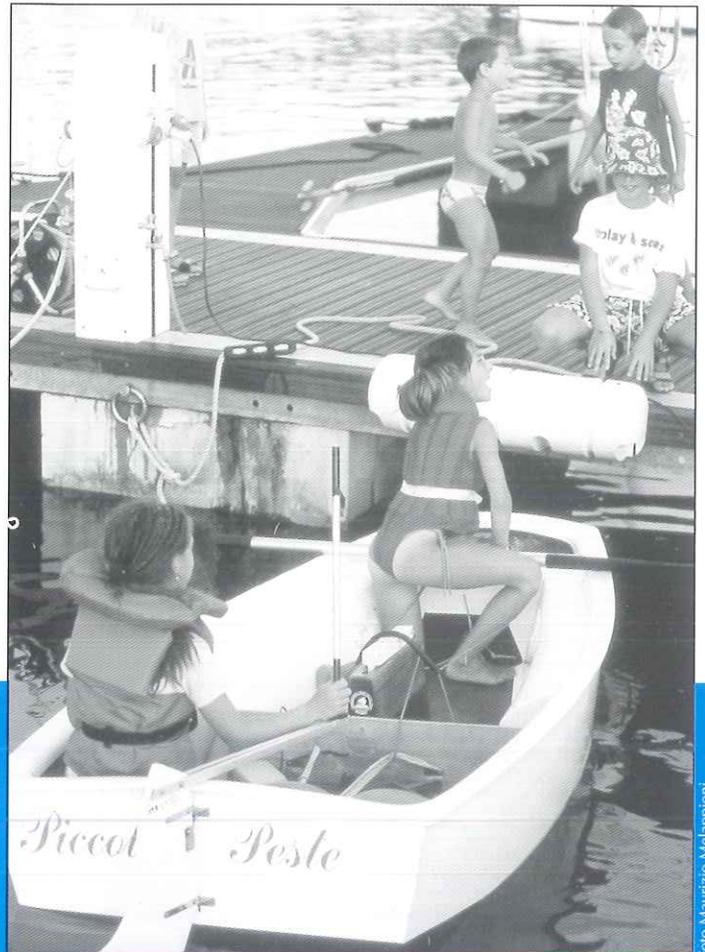
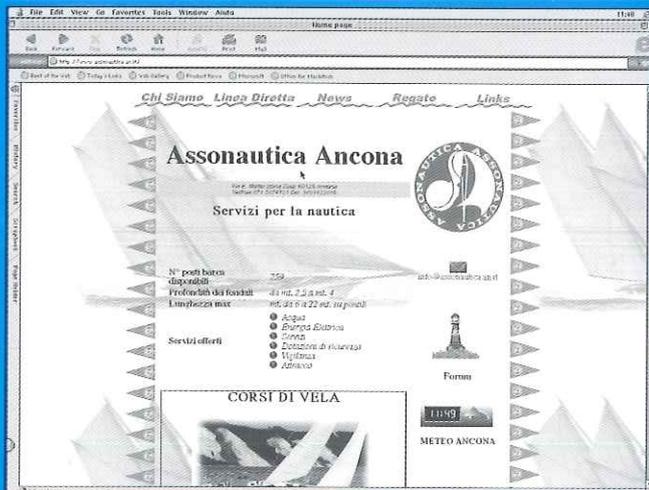


Foto Maurizio Melappioni

## Sito del Circolo

### La casa virtuale di tutti



Il nostro sito [www.assonautica.an.it](http://www.assonautica.an.it) è sempre più vivace e frequentato, grazie all'impegno dei nostri Soci curatori Furia e Bregallini: un passaggio sulle sue pagine vi assicurerà un continuo aggiornamento su quanto succede nel Circolo (verbali delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee), informative sulle iniziative, classifiche di regata, foto delle iniziative, previsioni meteo ed ora anche sezioni didattiche (i nodi, le regole di regata in animazione, i corsi di elettricità ed elettronica nautica). Il forum di conversazione vi consentirà poi di proporre temi, discutere e lanciare idee.

## AGENZIA MARITTIMA AMATORI - ANCONA

AGENTI JADROLINIJA Traghetto Italia - Croazia  
ANCONA - ZARA ANCONA - SPALATO BARI - DUBROVNIK

Collegamenti diretti Italia - Isole Dalmate  
DUGI OTOK - HVAR - KORCULA - MLJET



Ufficio centrale informazioni e prenotazioni  
P.zza Repubblica 20, 60121 - Ancona Tel. 071.204305 Fax 071.200211  
E-mail: [infoamatori@tin.it](mailto:infoamatori@tin.it) Internet: [www.amatori.com](http://www.amatori.com)

# Novità della biblioteca sociale

*Come sapete il Circolo dispone di una ricca e unica biblioteca dedicata alla nautica e al mare in tutti i suoi aspetti. I libri possono essere presi in prestito dai Soci, ma solo pochi approfittano assiduamente di questa opportunità. Questi sono i nuovi acquisti degli ultimi mesi, che vanno ad aggiungersi ai 170 volumi già nello scaffale:*



## TEMPESTA, di Rob Mundle

Una cronaca cruda e istruttiva sull'uragano che ha funestato la Sidney-Hobart del 1998. Come stare in mare in condizioni estreme.



## YACHTING '600-'800

Volume di grande formato sulla storia e l'evoluzione progettuale delle imbarcazioni da diporto attraverso i primi tre secoli.



## OCEANI AD OGNI COSTO

La cronaca della partecipazione del nostro Pasquale Di Gregorio alla mitica regata in solitario Vendée Globe.



## LA VELA, piccola filosofia di un grande amore

Il grande giornalista Piero Ottone, con intelligenza e bello stile racconta le ragioni vere per cui non può fare a meno della vela. Riflessioni da non perdere sia per i vecchi appassionati che per i neofiti.



## LA LUNGA PLANATA

Il racconto della partecipazione di Elena Caputo alla regata "The Race" a bordo del trimarano "Innovation Explorer", sul filo dei 40 nodi.



## VELE D'EPOCA

Splendido volume di grande formato con le schede e le foto di oltre 200 barche d'epoca. Alcune copie sono anche disponibili a prezzo speciale per i Soci.



## LA NAVE CORSARA

Ultima uscita della mitica serie di Patrick O'Brian sulle avventure a bordo dei vascelli da guerra inglesi del primo '800. I diportisti si dividono ormai tra quelli che hanno letto la serie di O'Brian e quelli che lo devono ancora fare. Da noi la serie, di 12 volumi, è completa.



## FRATELLI DELLA COSTA

Un libro fotografico storico sulla mariniera adriatica. Disponibile anche a prezzo speciale per i Soci.



## DENTRO L'URAGANO

Cronaca giornalistica della Vendée Globe del '98, che segue la regata di tutti i solitari partecipanti, e i naufragi di alcuni di loro.



## STORIE DI NAVI, DI VIAGGI E DI RELITTI

Titolo che si commenta da solo.



## DETAILS, PARTICOLARI PREZIOSI DI BARCHE D'EPOCA

Prezioso anche il libro, pieno di belle foto e note tecniche per gli appassionati.



## MERCANTI, CORSARI, DISPERATI E STREGHE e PERFIDO OTTOCENTO

Gli ultimi due volumi del Prof. Anselmi di Senigallia, del quale abbiamo altri volumi, tutti su vicende umane del nostro Adriatico attraverso i secoli. Lettura piacevolissima e istruttiva, in un linguaggio che fa del Prof. Anselmi un miracolo vivente della nostra cultura.

Infine alcuni volumi tecnici:

**MANUALE DI NAVIGAZIONE A VELA vol. 1 e 2**, dell'Amm. Caricato, ottimi testi illustrati da noi adottati per la Scuola di Vela.

**GUIDA DEI MAMMIFERI MARINI DEL MEDITERRANEO** di Notarbartolo di Sciarra, una delle autorità in materia.

**VADEMECUM DEL DIPORTISTA 2002**, di Biancucci.

**DOVE NAVIGARE vol. 3**, il portolano di Bolina.

**STORIA DELLA NAUTICA** di Capasso, edito dalla Marina Militare.

**USTICA, IL PARADISO DEI SUB**, videocassetta.

**DAHLAK**, esplorazione subacquea del Mar Rosso.

**STATO DEL MARE**, opuscolo fotografico sull'aspetto del mare ai vari gradi Beaufort.

**LA MIA PRIMA VELA**, manualetto di iniziazione alla vela per bambini.

**METEOROLOGIA, CONOSCERE E PREVEDERE IL TEMPO**, l'ultimo arrivato della nostra collezione meteo.

**MITI E UTOPIE DELLA SCOPERTA**, sulle prime esplorazioni.

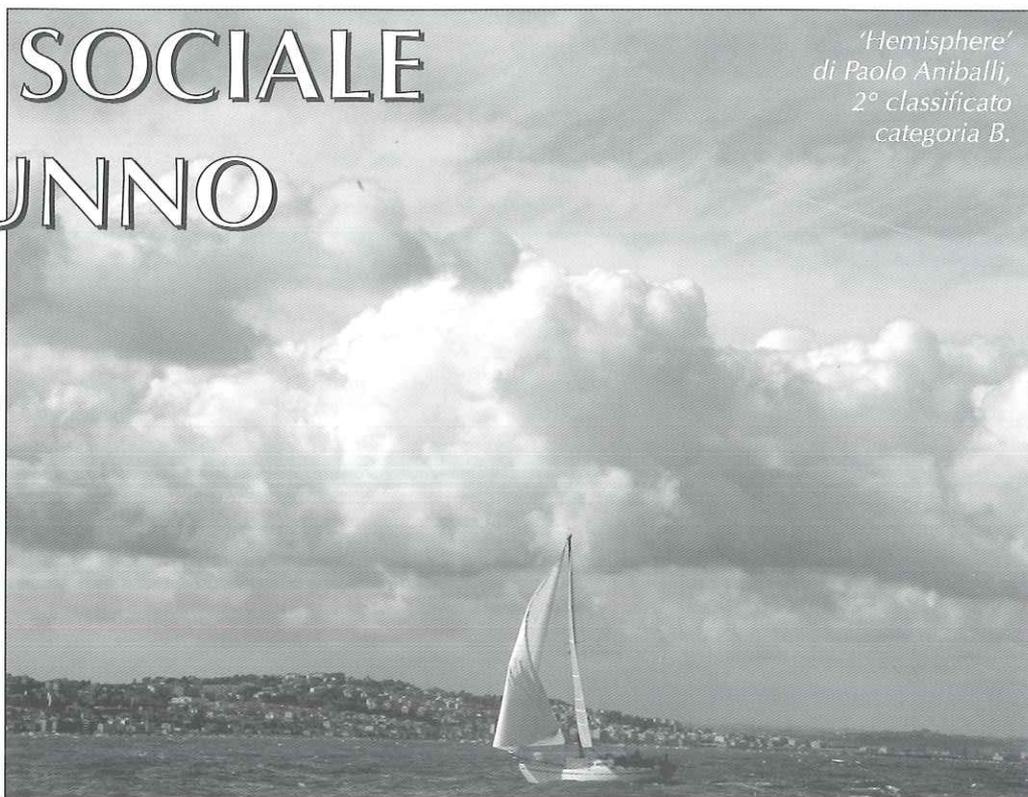
# REGATA SOCIALE DI AUTUNNO

**U**n'altra iniziativa nuova e di pieno successo: con la stessa formula semplice della regata di primavera (lunghezza fuori-tutto, categoria speciale equipaggi di due, iscrizioni aperte a tutti i Circoli, con quota molto bassa), su percorso fisso, questa volta triangolare, di circa 11 miglia nello specchio d'acqua antistante il porto.

Dopo un rinvio di due settimane per burrasca, la regata è stata disputata con vento fresco (15 nodi alla partenza, oltre 20 nodi alla prima boa) e

mare superiore al vento (forza 4); dei 62 iscritti circa 50 si sono presentati alla partenza, causa il rinvio di due settimane, e solo 41 hanno tagliato l'arrivo. Infatti ci sono stati alcuni ritiri in pre-partenza e durante il primo lato, per piccole avarie o per difficoltà degli equipaggi, spesso di due sole persone. Il vento da nord ha determinato un bel bordeggio per le 5 miglia del primo lato, che era esattamente per nord, e due laschi. Ma le posizioni sono state decise tutte nel primo lato, dove la navigazione era impegnativa a vele piene, e non sempre ottimale a vele ridotte.

Nel complesso una prova divertente e significativa, per aver portato in mare con condizioni impegnative un così alto numero di equipaggi non professionisti e spesso alle prime esperienze agonistiche. Obiettivo, questo, che come già scritto su questo giornale era il tema dominante della nostra attività di quest'anno.



*'Hemisphere'*  
di Paolo Anibaldi,  
2° classificato  
categoria B.



*Benedetto Carlozzo,*  
1° classificato categoria C  
con l'imbarcazione  
'Cippalippa'.



## Servizio Soci

# CONVENZIONI

**Assonautica  
Provinciale  
di Ancona**

Capita a tutti noi naviganti di fare acquisti in negozi di articoli nautici. Un bozzello, un cavo, vernici, una cerata, scarpe, viti, etc.: piccole spese sulle quali, grazie alle convenzioni, è possibile risparmiare esibendo la tessera sociale in corso di validità.  
**Un motivo in più per essere soci dell'Assonautica.**

### T.A.U. S.r.l.

Via di Poppiano, 38  
50025 MONTESPETOLI (FI)  
tel. 055/82359 - fax 055/82364  
[www.tau-sport.it](http://www.tau-sport.it) tau@tau-sport.it

sconto **15%** su articoli di  
abbigliam. sportivo nautico e tecnico

### CAMPING SPORT S.r.l.

P.le della Libertà, 7  
60100 ANCONA  
tel. e fax 071/54276

sconto **25-30%** su articoli di  
abbigliamento sportivo SLAM

### NAUTISERVICE CAGNONI S.r.l.

Via E. Mattei, 30 - Zona ZIPA  
60125 ANCONA  
tel. 071/200375-6

sconto **10%** sul listino  
prodotti e servizi

### PUNTO NAVE MARINE SERVICE S.r.l.

Via Cervana s.n.  
66028 ORTONA Porto  
tel. 085/9066616

revisioni zattere-estintori  
zattere-estintori nuovi EUROVINIL  
e altre marche a prezzi vantaggiosi

### SO.RI.AN. S.r.l.

Via E. Mattei, 30 - Zona ZIPA  
60125 ANCONA  
tel. e fax 071/201576-205305  
revisioni e permuta con nuovo  
zattere ARIMAR - ampia gamma di  
prodotti base (dotazioni di sicurezza,  
tender, ecc...) a condizioni  
di particolare favore

### WWW.NAUTISTORE.COM

Catalogo internet di prodotti nautici

sconto **10%** (5% sull'elettronica)  
in aggiunta allo sconto **10%** base  
per gli utenti registrati presso il sito

### CONERO CARAVAN S.r.l.

S.S.16 km. 309,700  
60021 CAMERANO  
te. 071/95559 - fax 071/95127

sconto **15%**  
su tutta la gamma di prodotti nautici

### HEMPEL ITALIA

Tecnico di zona Sig. Vincenzo Giuffrè  
Tel. 348/3027523

antivegetative-vernici-prodotti  
per il trattamento delle carene  
a prezzi favorevoli

### A.N.C.C.P.

Società riconosciuta  
a livello nazionale

Pratiche R.I.N.A.

sconto **10%** sul listino

### SUPERNAUTICA BOAT SERVICE

Via Scossicci  
62017 PORTO RECANATI (MC)  
tel. 337/636156

perizie-consulenze di compravendita-  
assistenza pratiche nautiche  
a tariffe vantaggiose

### LIBRERIA GULLIVER

C.so Mazzini, 31  
60100 ANCONA  
tel. 071/53215

sconto **15%**  
sul prezzo di copertina

### ADRIATICA SHIPSTORES S.a.s.

Via De Gasperi, 66  
60100 ANCONA  
tel. 071/872301

sconto **20%** su oggettistica nautica,  
di arredo e da regalo in stile nautico

**YAMAHA**

CONCESSIONARIO UNICO  
PROVINCE DI ANCONA E MACERATA

**nautiService**  
cagnoni

ANCONA Porto Turistico Marina Dorica 071200375